



**CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**



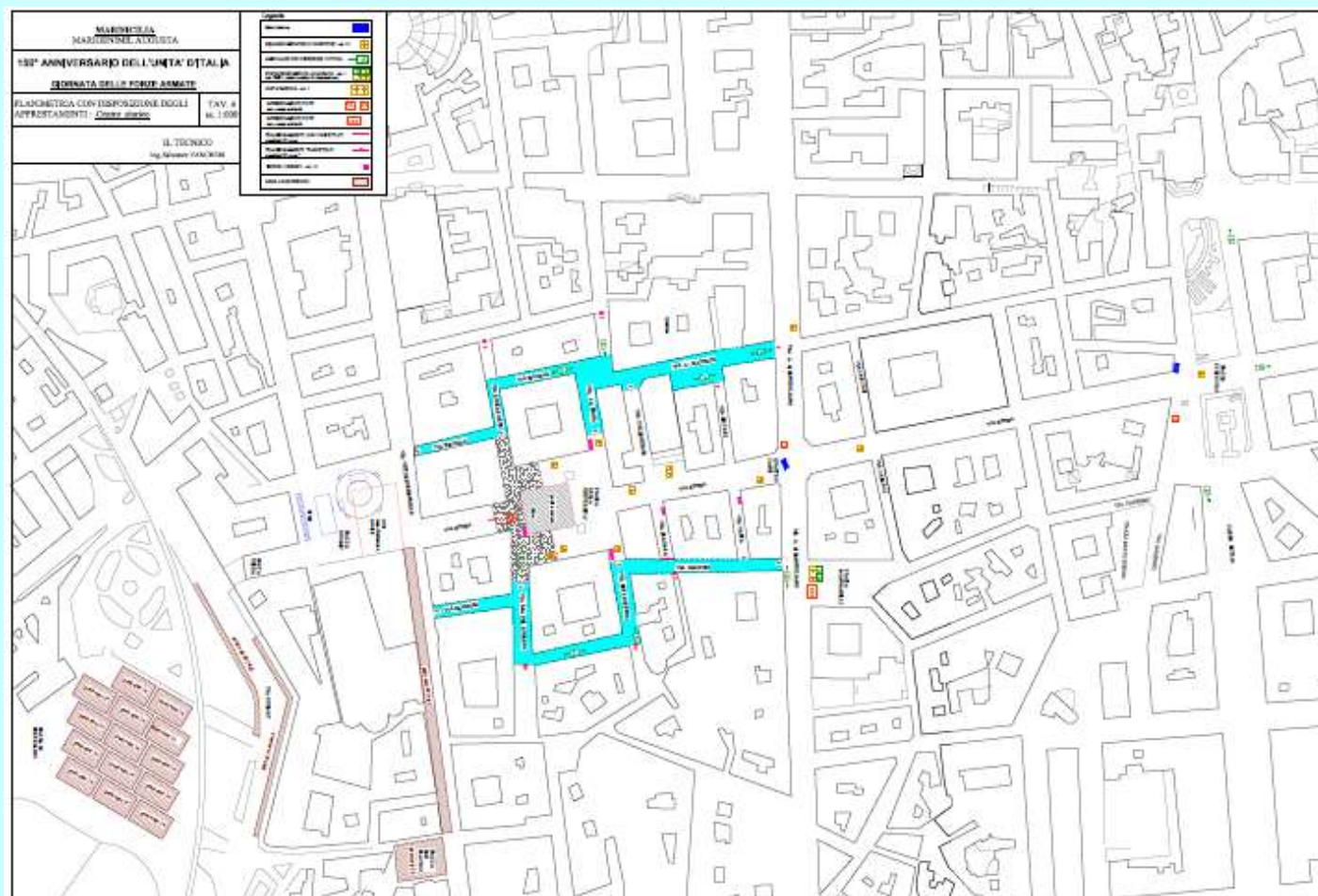
# COMUNE DI CATANIA

## DIREZIONE LL. PP.

**SERVIZIO “.. PROTEZIONE CIVILE..”**

VIA L. NOBILI, 28 - VIALE F. FONTANA, 23  
TEL. 095/482273 - 710.11.49 - FAX 095/710.11.46  
E-MAIL [PROTEZIONECIVILE@COMUNE.CATANIA.IT](mailto:PROTEZIONECIVILE@COMUNE.CATANIA.IT)

**PIANO DI ASSISTENZA SANITARIA ALLA POPOLAZIONE**  
**CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**  
**CATANIA 05 NOVEMBRE 2010**



*D'Ordine del Dirigente  
L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Salvatore Fiscella*



## **CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**



---

Centrale Operativa S.U.E.S. 118 di Catania



Comando Polizia Municipale



---

Direzioni e Servizi Comunali



---

**Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile**



## **CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**



### **PREMESSA**

*Il Piano Operativo di assistenza sanitaria alla popolazione per l'evento connesso alle Celebrazioni dell'Unità Nazionale, è stato predisposto dal Servizio Comunale di Protezione Civile, con il supporto del Coordinamento Comunale del Volontariato.*

*Il Piano di assistenza rivolge infatti grande attenzione a tutti coloro che transiteranno e/o stazioneranno nell'area e nelle zone immediatamente limitrofe (si prevede un numero di presenti contemporaneamente di circa 20.000 cittadini).*

*Per tali ragioni, sarà assicurata la presenza di un adeguato numero di volontari, gran parte dei quali specializzati nel campo sanitario, i quali formeranno anche delle squadre itineranti appiedate.*

*Tutte le squadre saranno radiolocalizzate al fine di garantire immediatamente i soccorsi.*

*Vi saranno anche delle ambulanze dislocate in diversi punti strategici, come da stralcio planimetrico allegato.*

*Altre squadre di volontari, pure queste dotate di apparecchiature di radiocomunicazione, potranno costantemente comunicare con la sala operativa, la quale opererà in sinergia con il 118, garantendo così una sicura e ordinata fruizione dei luoghi alle migliaia di persone che parteciperanno all'evento.*

*Altrettanta attenzione nella predisposizione del Piano è stata dedicata al piano straordinario di viabilità, appositamente elaborato per l'occasione in sinergia con il Comando dei VV. UU..*

*Si confida di potere garantire, attraverso questo Piano di Assistenza Sanitaria alla popolazione, il sereno ed ordinato svolgimento dell'evento.*

*A cura del Servizio Comunale di Protezione Civile*



## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE



### PARTE GENERALE

#### Scenario dell'evento

Come deciso nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/11/2010, tenutasi al Palazzo degli Elefanti - Sala Giunta, il Servizio Comunale di Protezione Civile ha predisposto, in occasione delle Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità Nazionale, che si svolgerà a Catania il 05/11/2010, il PIANO OPERATIVO di assistenza sanitaria alla popolazione.

La Parte generale del documento indica:

1. Gli scenari degli eventi, la localizzazione territoriale degli stessi, i punti di crisi, con le aree di emergenza individuate, il programma della manifestazione;
2. La pianificazione, che analizza i sistemi di informazione e salvaguardia della popolazione, il Sistema Comunale di Protezione Civile e le funzioni del Coordinamento del Volontariato, della Centrale Operativa S.U.E.S. 118, e dei Presidi Medici Individuati;
3. Il modello di intervento, che comprende la strutturazione della sala operativa comunale, le procedure del sistema di comando e controllo delle operazioni ed il funzionamento dei presidi attivati per la gestione complessiva dell'intera operazione.

L'azione dell'Amministrazione Comunale si svolgerà in sinergia con le altre istituzioni preposte a rendere efficiente ed efficace la strutturazione degli interventi relativi alla prevenzione ed alla gestione di eventuali situazioni di emergenza nel corso dello svolgimento della manifestazione.

Lo scenario degli eventi, ricavato dalle esperienze in eventi simili, prevede un afflusso di circa 20.000/25.000 persone durante la serata conclusiva, con particolari concentrazioni della popolazione tra la Piazza Dell'università e Piazza Stesicoro.

Gli accadimenti ipotizzati riguardano l'assistenza in favore della popolazione presente alla manifestazione che subisca mancamenti dovuti alla calca, ferite per cadute accidentali, o che sia coinvolta in risse ed eventuali incidenti.

#### Cosa deve fare il cittadino

- ✚ Seguire le indicazioni fornite dalle Forze dell'Ordine e dai volontari della Protezione Civile (potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie per i comportamenti da tenere).
- ✚ Consultare il sito internet del comune [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it) per maggiori informazioni.



### *Panico di Massa*

*Questa classe di eventi comprende gli scenari di rischio che possono derivare dall'assembramento, per un limitato periodo di tempo, di una folla di persone, in ambiti territoriali circoscritti a causa di attività derivanti dalla vita sociale dell'uomo (feste, eventi di carattere politico, religioso, culturale, sportivo, ecc.). In questo tipo di scenari molta importanza riveste il numero delle persone presenti, l'estensione e la durata dell'assembramento, variabili in funzione delle quali si possono distinguere due modelli:*

- ***modello ad accumulo**, quando in un'area definita, il numero dei presenti raggiunge il suo massimo dopo una fase iniziale di accumulo progressivo e limitato nel tempo (ad esempio, l'afflusso di cittadini all'uscita all'inizio della manifestazione), rimane costante per un periodo di tempo definito, per diminuire con andamento inverso alla fase di accumulo (deflusso delle persone);*
- ***modello dinamico**, quando il numero dei presenti varia per il continuo sommarsi e sottrarsi di persone in entrata e in uscita (ad esempio, il flusso di persone in aree limitate).*

*L'avverarsi di un evento improvviso che scateni panico può rivelarsi catastrofico, a causa della difficoltà di deflusso derivante dalla conformazione urbanistica del Centro Storico (strade strette, parcheggi, ecc.) e dei problemi legati all'accessibilità dei soccorsi alla zona interessata.*

*Poiché un grande afflusso di persone a Catania, in occasione della manifestazione programmata, è una eventualità conosciuta in anticipo, risulta evidente che la sostanza del piano consiste in tutta una serie di procedure e azioni da mettere in atto in previsione dell'evento, agendo quindi sostanzialmente e quasi interamente sulla prevenzione, allo scopo di mitigare le conseguenze di eventi che possono creare situazioni ad alto rischio. Questa preparazione sarà descritta come fase di prevenzione, e dovrà essere attuata ogniqualvolta è prevista la presenza di un notevole afflusso di persone.*





### Localizzazione territoriale degli eventi e Prevenzione del rischio

La zona della Città interessata alla manifestazione è principalmente il "centro storico"; in particolare l'area che va da Piazza del Duomo a Piazza Stesicoro, percorrendo via etnea verso Nord.

### Il territorio coinvolto

In occasione di tale evento è previsto il verificarsi di un grande afflusso di persone, che si aggiungono ai già numerosi ospiti che costantemente frequentano l'area in questione.

Alcune zone si affollano al punto tale da rendere necessaria la creazione di vie di fuga per permettere il fluire in sicurezza delle persone.

Nel corso di manifestazioni simili svoltesi negli anni precedenti, in alcuni momenti di punta della manifestazione, l'afflusso di persone ha creato dei veri e propri "tappi", ingorghi pericolosissimi dove migliaia di persone sono rimaste bloccate in alcune strettoie del territorio, creando situazioni di potenziale gravissimo pericolo per la loro incolumità.

In caso di eventi, che richiamino un gran numero di visitatori o in cui si abbia l'assembramento, per un limitato periodo di tempo, di una folla di persone, in ambiti territoriali circoscritti, la prevenzione è fondamentale per la mitigazione delle conseguenze di un qualsiasi fatto capace di scatenare reazioni di panico tra la folla. L'evento va quindi programmato con attenzione nei confronti delle tematiche della sicurezza e della prevenzione, ed il suo svolgimento va costantemente monitorato per ottimizzare la tempestività dell'intervento di soccorso in caso di necessità.

Tra le misure di prevenzione che si suggerisce di adottare, va innanzitutto inserito un numero massimo di presenze compatibili e, di conseguenza, il controllo degli accessi per accertare il numero di arrivi ed eventualmente bloccare ulteriori afflussi, provvedendo anche all'informazione preventiva dei partecipanti sulle misure di sicurezza e auto-protezione da adottare in caso di emergenza (percorsi per raggiungere il luogo dell'evento e vie di fuga).

Ulteriori misure di prevenzione riguardano il luogo in cui si svolge l'attività a grande richiamo di pubblico, la quale dovrebbe essere dotata di segnaletica di emergenza (anche provvisoria) indicante le vie di fuga e, considerato che la manifestazione si svolge in orario notturno, anche di illuminazione di emergenza.



## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



Va inoltre effettuato, d'intesa con i preposti all'ordine e alla sicurezza pubblica, un controllo sulle occupazioni del suolo pubblico soprattutto nelle aree soggette ad intasamenti urbanisticamente più vulnerabili in caso di grande afflusso.

### ➤ Punti di crisi ed aree di emergenza

I punti di crisi previsti nel Piano di assistenza alla popolazione (gestione folla), nel corso dello svolgimento della manifestazione, sono principalmente quelli dove si svolgono gli eventi principali e quindi a più alta concentrazione di persone presenti (Piazza dell'università, via Etnea, aree e strade limitrofe).

### Scenari e danni attesi

Lo scenario di riferimento considera l'accadimento - nel contesto di sovraffollamento dell'area in questione - di un qualsiasi evento che renda necessario adottare misure di rapido sgombero dell'area interessata e di contenimento del panico. Visto che non è possibile prevedere il momento in cui potrebbe accadere un evento scatenante il panico tra la folla, si viene ad attivare un'unica fase, in cui si sviluppano contemporaneamente le attività di emergenza e di soccorso.

### Tra i danni attesi:

- Possibili decessi e pericolo per l'incolumità delle persone nel corso della fuga, stato di shock e irascibilità.
- Ricadute psicologiche per i soggetti più deboli tra le categorie a rischio.
- Danni alle sculture esterne ed agli arredi di pregio degli edifici di culto o di rilevanza storica artistica (Musei, Biblioteche ecc.).

### Il programma della Manifestazione è il seguente:

Dalle ore 17,00 alle ore 02,00 circa

Il Piano di intervento operativo prevede l'utilizzo di zone limitrofe alla manifestazione; In particolare l'area di Piazza Manganelli assolverà alla funzione di area di PMA.



## **CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**



### PIANIFICAZIONE

La salvaguardia della popolazione partecipante alla manifestazione è garantita da una consolidata esperienza del Sistema Protezione Civile sviluppato dall'Amministrazione Comunale, che vede il coinvolgimento complessivo delle Direzioni e dei Servizi connessi al controllo ed alla gestione dell'evento. Fondamentale è il supporto logistico e sanitario fornito all'intera operazione dal SUES 118 - Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, nonché dalle Associazioni di Volontariato facenti parte del Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile.

#### ➤ Sistema Comunale di Protezione Civile

Il piano di intervento predisposto prevede l'impiego, per tutta la durata della manifestazione, del personale della Protezione Civile Comunale, per le operazioni di Coordinamento della Sala Operativa Comunale. Il sistema comunale di protezione civile si avvarrà di referenti in Sala Operativa di varie Funzioni di Supporto coordinate dal Comando di Polizia Municipale, Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile, S.U.E.S. 118 Catania, AMT, Questura, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Ufficio Stampa, Referente radiocomunicazioni.

#### PERSONALE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE GIORNO 05/11/2010:

##### Tutto il Personale dipendente:

**Responsabile del Piano Operativo: Fiscella Salvatore: 328 5303580**

#### ➤ Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile

La dislocazione delle forze del volontariato sul territorio e nelle aree interessate dagli eventi è funzionale al tipo di intervento e ha come obiettivo la salvaguardia della popolazione. Le Associazioni del Coordinamento Comunale del Volontariato, al fine di garantire al massimo il sistema di informazione preventiva della cittadinanza, la sorveglianza ed il controllo delle manifestazioni, opereranno con la costituzione di apposite squadre appiedate di volontari, logistiche e sanitarie, le quali saranno posizionate secondo uno schema consolidato che consentirà la funzionalità e la ottimizzazione complessiva degli interventi.





## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



### NECESSITA' LOGISTICHE E SANITARIE PER IL CONTROLLO DELLE ZONE INTERESSATE ALL'EVENTO

<b>COORDINAMENTO COMUNALE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE</b>
<i>5 Novembre 2010 Dalle ore 17,00 alle ore 02,00 circa</i>

Volontariato Sanitario	AMBULANZE		SQUADRE APPIEDATE	
	CRI	MISERICORDIE	CRI	MISERICORDIE
5 sera/notte - 6	5	5	5	5

- **Squadre di logistica n° 10.**

#### ➤ *Sistema sanitario e servizio emergenza S.U.E.S. 118*

La organizzazione del sistema sanitario, connesso alla manifestazione, prevede la dislocazione di ambulanze, modulate numericamente per l'evento, in rapporto alle situazioni di rischio prevedibile e sono distribuite ai margini della manifestazione e su vie di fuga opportunamente individuate (Come da planimetria allegata).

Le operazioni di pattugliamento del volontariato, finalizzate all'immediata localizzazione e prima assistenza della popolazione, sono effettuate da squadre sanitarie e generiche appiedate, collegate con sistema di radiocomunicazione alla Sala Radio di Protezione Civile ed alla Sala Operativa, la quale ha l'onere del coordinamento totale delle operazioni dei volontari sanitari e avvistatori.

Al fine di garantire un intervento tempestivo e qualificato in caso di emergenza e urgenza sanitaria il sistema "S.U.E.S. 118", con il supporto del Volontariato, avrà un proprio referente in Sala Operativa e Sala Radio, che provvederà alla ricezione delle richieste di soccorso ed alla valutazione della criticità e del grado di complessità dell'intervento nonché all'attivazione e coordinamento dell'intervento delle ABZ.

Per la ottimizzazione degli interventi assistenziali, il sistema sarà a conoscenza, in tempo reale, dei seguenti dati connessi alla pianificazione dell'evento:

- dislocazione e tipologia dei mezzi di soccorso sul territorio (Come da Planimetria Allegata);
- ubicazione del PMA (Come da Planimetria Allegata);
- disponibilità dei posti letto nelle Aziende Ospedaliere.



## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



### PMA

Nella piazza Manganelli, verrà attivato un Posto Medico Avanzato (PMA) di 1° livello, realizzato dalla Centrale Operativa SUES 118 Catania e l'apporto logistico di Associazione di Volontariato, di proposito attivata.

Sarà inoltre attivato un CMR, sempre a cura del S.U.E.S. 118; Questo secondo CMR verrà posizionato nei punti strategici dell'area interessata dalla manifestazione, come da planimetria allegata. Sarà, altresì, allestita una PAGODA in via Etnea (nello slargo antistante "La Collegiata"), la quale fungerà da punto di triage.

### **POSTO MEDICO AVANZATO:** (descrizione tipo del PMA 1° Livello)

La Centrale Operativa del SUES 118 attiverà un sistema di pronto intervento sanitario per le maxiemergenze. La struttura operativa è dotata di una tenda sanitaria pneumatica autogonfiabile con ambulatorio e la presenza di 2 infermieri, 1 medico rianimatore ed un chirurgo e/o medico di chirurgia d'urgenza.



### **MODELLO DI INTERVENTO**

#### Sala operativa e funzioni di supporto

Il modello di intervento ritenuto più idoneo per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, prevede l'attivazione del COC con conseguente costituzione della Sala Operativa Comunale e l'attivazione della Sala Radio che curerà le comunicazioni con le varie postazioni fisse e mobili impegnate nell'operazione. La struttura della Sala Operativa del Centro Comunale di Protezione Civile si configura secondo le "Funzioni di Supporto" necessarie, in base al tipo ed alle caratteristiche degli eventi e degli accadimenti previsti nella pianificazione relativa all'intera operazione.

La composizione della Sala Operativa, il cui coordinamento è assicurato dal Dirigente del Servizio e/o dal Responsabile del Piano Operativo, del Servizio di Protezione Civile ed i cui componenti sono stati individuati nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/11/2010, prevede l'attivazione delle Funzioni di



## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



Supporto “*Tecnica e Pianificazione, Sanità, Volontariato, Materiali e Mezzi, Servizi Essenziali, Trasporti e Viabilità, Telecomunicazioni e Strutture Operative Locali* (Comando di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Questura, Guardia di Finanza, Carabinieri, Capitaneria di Porto)” e “*Telecomunicazioni*”.

I responsabili delle Funzioni di Supporto assolveranno al compito di ottimizzare la gestione del personale impegnato nelle operazioni, garantendo, per le proprie competenze specifiche, le fasi essenziali alla perfetta riuscita dell'applicazione del Piano.

Il responsabile della **FUNZIONE SANITÀ**, funzione assunta dalla Centrale Operativa del S.U.E.S. 118 (D.ssa Monea e/o Suo delegato), tramite postazione radio/telefonica presso la Sala Radio, garantirà il corretto posizionamento e la movimentazione delle ABZ, lo smistamento dei soccorsi agli Ospedali ed il raccordo funzionale con la sede del 118 presso l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro, con il PMA o e con l'eventuale Postazione Sanitaria Mobile (CMR).

Il responsabile della **FUNZIONE VOLONTARIATO**, gestita dal referente del **Coordinamento Comunale** (sig. Mirabella Antonino o Suo delegato), provvederà a garantire, sul territorio comunale, la funzionalità e lo spostamento delle squadre appiedate (avvistatori). In particolare, i volontari avvistatori dovranno essere un punto di riferimento per i cittadini e, nel contempo, un'interfaccia con le Forze dell'Ordine. In particolare ai volontari impegnati nella gestione di questo tipo di servizio è richiesto di operare come avvistatori all'insorgere di possibili emergenze ed indirizzare le persone nelle aree sicure, giuste le indicazioni del presente Piano.

In particolare il volontario deve:

- mantenere con fermezza e garbo il rispetto dell'ordinato svolgimento dell'evento;
- mostrarsi flessibile e comprensivo di fronte a specifici problemi che possono essere risolti in via definitiva senza che siano alterate le condizioni generali di svolgimento dell'evento;
- indirizzare il cittadino nel luogo preposto o dare indicazioni su chi è preposto alla risoluzione del problema;
- non trattare mai con sufficienza, con arroganza o con insofferenza un cittadino;

Il Volontariato usufruirà, per tutte le proprie necessità, anche del **Villaggio del Volontariato** situato all'interno del **Centro Comunale di Protezione Civile**, con il quale ciascuna Organizzazione ha avuto assegnato, dall'Amministrazione comunale, un container appositamente ristrutturato.



*Il responsabile della FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (Direzione Polizia Municipale), ricoperta da un funzionario della Polizia Municipale ("Ufficiale VV. UU."), il quale, con l'ausilio di apposita stazione radio-telefonica, provvederà ad assicurare gli interventi dei VV. UU. relativi alla viabilità ed alla corretta percorribilità delle vie di fuga, nonché per le altre emergenze che si dovessero presentare. Inoltre il Corpo di P. M. in uno alle altre Forze dell'Ordine, garantirà il presidio dei cancelli delle vie di fuga lungo l'anello elaborato (Vedi stralci planimetrici allegati, nonché dei mezzi di soccorso sanitario).*

*La FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI, affidata al responsabile delle trasmissioni radio cittadine dell'Organizzazione di Volontariato Club 27 CT (sig. Barbera Salvatore o Suo delegato), garantirà il corretto funzionamento della Sala Radio e del sistema di comunicazioni radio, al fine di coordinare ed ottimizzare l'intenso flusso in ingresso ed uscita delle informazioni e comunicazioni, di concerto con l'A.R.I. - Associazione Radioamatori Italiana. Il Club 27 CT metterà a disposizione frequenze radio e apparati portatili sufficienti a garantire le comunicazioni con le ABZ e le squadre appiedate, oltre all'utilizzo delle frequenze radio del Servizio comunale di protezione civile. L'A.R.I. terrà i contatti radio tra i PMA.*



### SUPPORTO OPERATIVO DI UFFICI ED ENTI COINVOLTI:

***L'ufficio Stampa** curerà l'informazione ai cittadini e la divulgazione delle disposizioni emanate, nonché dovrà coordinare le notizie che dovranno essere diffuse all'utenza, mediante interventi, sia preventivi sia durante le festività, anche con l'aiuto di funzionari del Servizio Comunale di Protezione Civile, in apposite trasmissioni delle emittenti private di informazione presenti sul territorio.*





## **CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE**



**L'AMT** curerà la movimentazione delle forze del volontariato con i propri automezzi, messi a disposizione per l'occasione; i mezzi, condotti da personale dell'Azienda, trasferiranno i volontari dal Centro Comunale di Protezione Civile di Nesima al centro città negli orari fissati dal presente piano. Tutte le postazioni saranno collegate alla Sala Operativa per il tramite della Sala Radio, sul modello già sperimentato in precedenza.

**La Questura** garantirà, oltre alle ordinarie attività connesse alla manifestazione, come da proprio Piano Operativo, il presidio del PMA di Piazza Manganelli. Inoltre, la Questura ha provveduto, di concerto con la "Commissione Sicurezza", ad elaborare un apposito piano di perimetrazione dell'area prossima alla manifestazione, finalizzato a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, come da planimetrie allegate al presente piano, nonché la presenza di un proprio funzionario nella sala operativa del Centro Comunale di Protezione Civile.

**La Prefettura** garantirà il proprio supporto, mediante il personale posto in regime di reperibilità in H 24.

**Il Corpo dei Vigili del Fuoco** garantirà la presenza di un proprio funzionario nella sala operativa del Servizio Comunale di Protezione Civile, il quale si interfacerà con la sala operativa del proprio Comando ed assicurerà la presenza di due squadre di pronto intervento, nei luoghi oggetto della manifestazione, come da allegate planimetrie).

**GLI ALTRI ENTI ISTITUZIONALI** presenti sul territorio i quali parteciperanno all'evento, agiranno secondo i rispettivi piani operativi, ma sempre in raccordo con il C.O.C. e la sala operativa comunale.

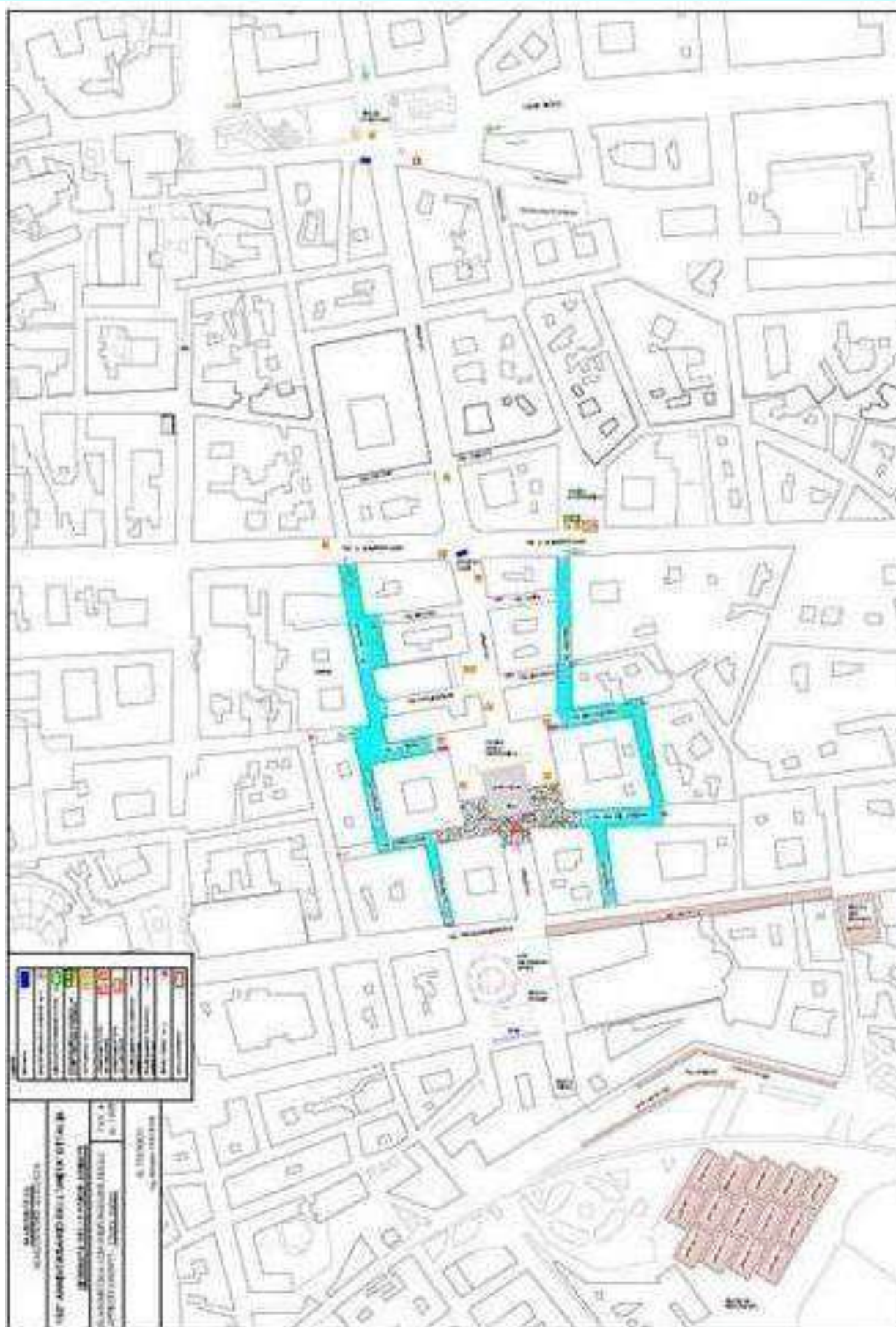
La dislocazione delle forze sul territorio e nelle aree interessate all'evento prevede le strutture operative mobili e l'impiego di pattuglie di soccorso, tutte organizzate e posizionate secondo lo schema riportato nelle allegate planimetrie nelle diverse zone della manifestazione. Tali planimetrie sono fondamentali in quanto, essendo lo svolgimento dell'evento a più alto richiamo, riportano la localizzazione dei punti di stazionamento delle ambulanze e delle pattuglie sanitarie e sociali per una migliore azione di coordinamento.

Il presente Piano Operativo elaborato a cura del Servizio Protezione Civile comunale, è on-line sul sito web [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it) a cura del Servizio Sistemi Informativi - P.O. Sistemi Web



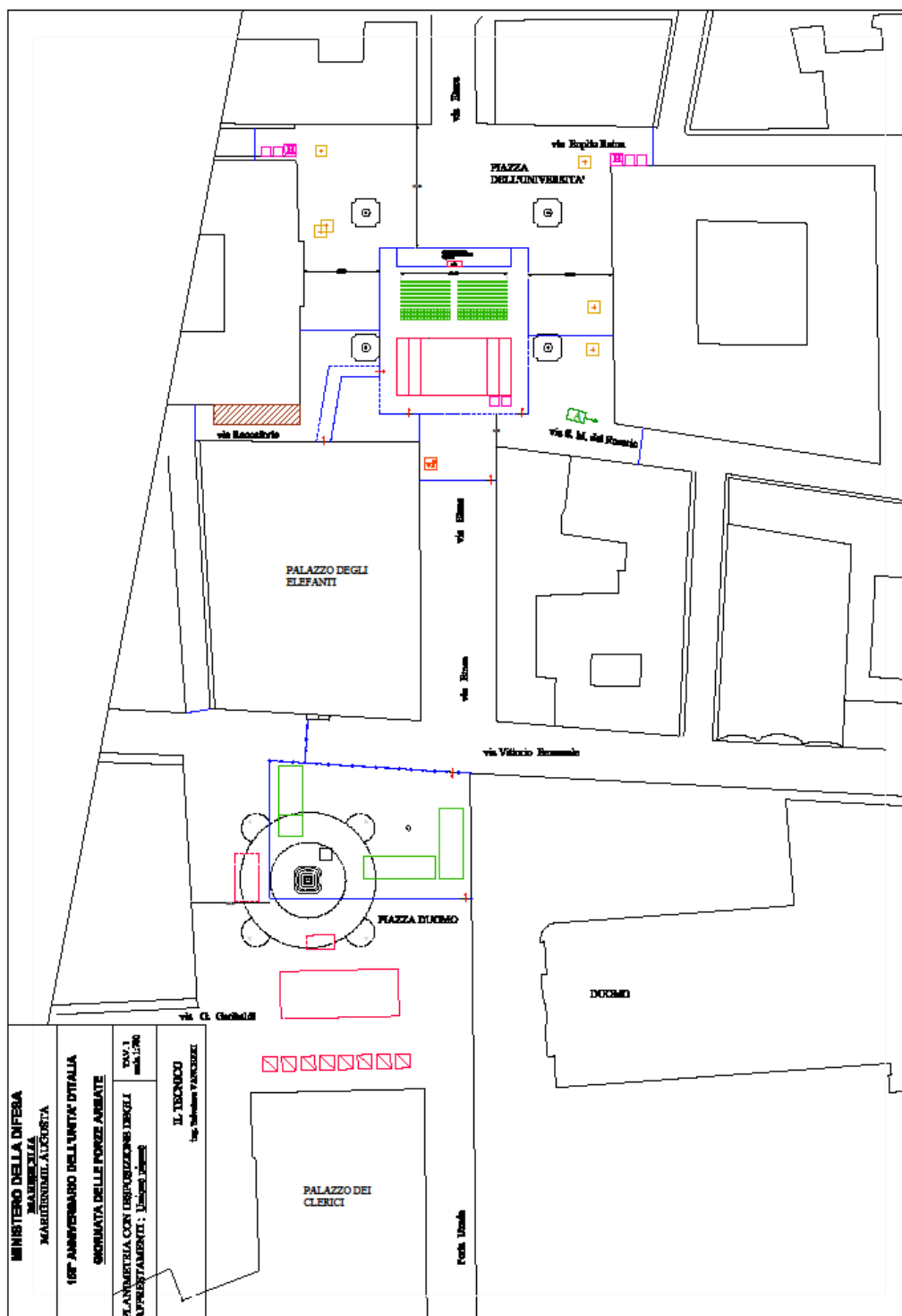


## STRALCIO GENERALE DELL'AREA INTERESSATA ALL'EVENTO





**STRALCIO DELL'AREA RELATIVA A  
PIAZZA DUOMO PIAZZA DELL'UNIVERSITA'**

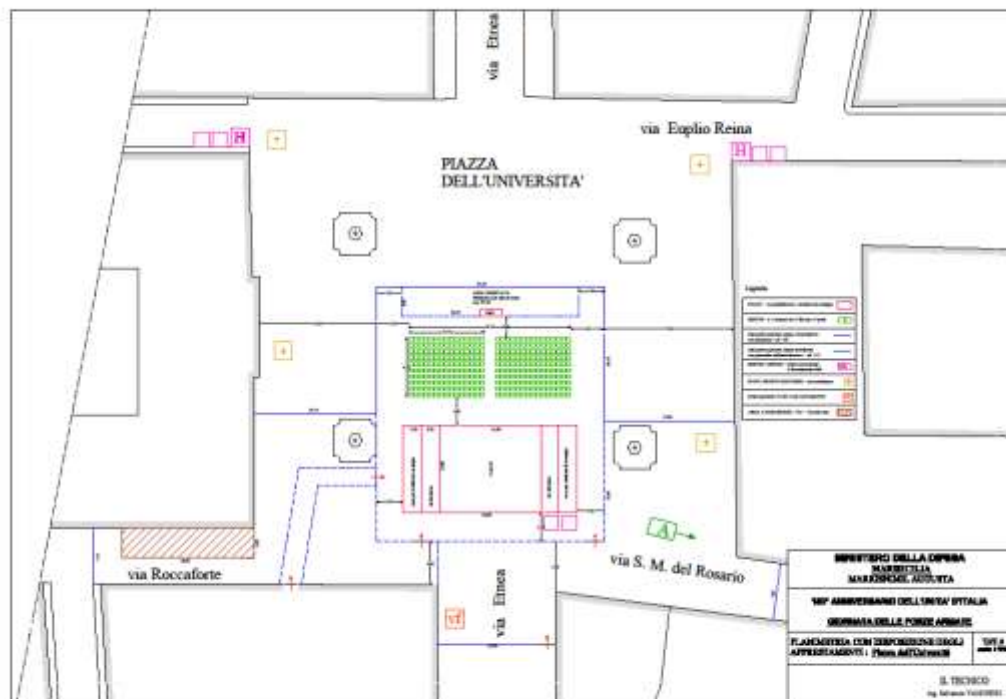




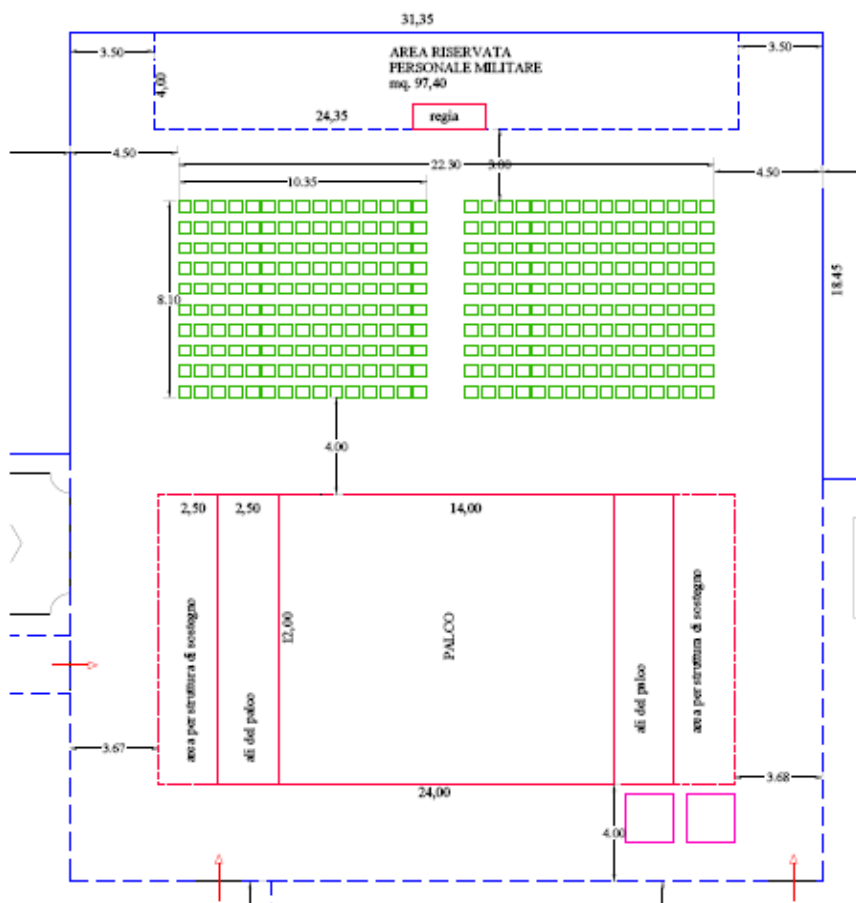
## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



### STRALCIO DELL'AREA RELATIVA A PIAZZA DELL'UNIVERSITA'



### STRALCIO DELL'AREA RELATIVA AL PALCO





## CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' NAZIONALE



### SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



### IL VILLAGGIO DEL VOLONTARIATO



*Il su-esteso piano operativo è stato elaborato dal Servizio Comunale di Protezione Civile, di concerto con il SUES 118, i Vigili del Fuoco, il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia e con il supporto del Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile, al fine di pianificare e rendere le procedure operative sanitarie efficienti ed efficaci.*

*D'Ordine del Dirigente  
L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Salvatore Fiscella*